

# ITALIAN PATENT OFFICE

Document No.

102008901689732A1

Publication Date

20100622

Applicant

CALZATURIFICO DAL BELLO S.R.L.

Title

CALZATURA SPORTIVA QUALE UNO SCARPONE DA SCI O SIMILE, E  
DISPOSITIVO DI APERTURA PER TALE CALZATURA SPORTIVA

Classe Internazionale:

Descrizione del trovato avente per titolo:

"CALZATURA SPORTIVA QUALE UNO SCARPONE DA SCI O  
SIMILE, E DISPOSITIVO DI APERTURA PER TALE  
5 CALZATURA SPORTIVA"

a nome CALZATURIFICIO DAL BELLO S.r.l. di  
nazionalità italiana con sede legale in Via  
Frattalunga, 12 - 31010 CASELLA D'ASOLO (TV).

dep. il al n.

10

\* \* \* \* \*

#### CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente trovato si riferisce ad una calzatura  
sportiva, quale ad esempio uno scarpone da sci, o  
simile, conformata per definire una pluralità di  
15 condizioni di chiusura selettiva ed almeno una  
condizione di extra apertura controllata, per  
ottimizzare le condizioni di calzata della  
calzatura sportiva stessa.

#### STATO DELLA TECNICA

20 Sono note le calzature sportive con apertura  
centrale di entrata, quali ad esempio gli scarponi  
da sci, sia esso sci alpino, discesa, snowboard, o  
altro, che comprendono uno scafo ed un gambetto  
rigidi, quest'ultimo imperniato sullo scafo in  
25 corrispondenza della zona malleolare del piede.

Il mandatario

STEFANO LIGI  
(per sé e per gli altri)  
STUDIO CLP S.r.l.  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

Tali calzature note comprendono una pluralità di ganci di chiusura fissati allo scafo e/o al gambetto, in corrispondenza dell'apertura centrale, per permettere la selettiva regolazione 5 dell'intensità di chiusura dello scafo e del gambetto, a ridosso del piede e della zona tibiale della gamba dell'utilizzatore.

I ganci di chiusura comprendono generalmente un tensionatore a leva fissato su un lato 10 dell'apertura centrale, ed una rastrelliera di chiusura fissata sull'altro lato dell'apertura centrale, e nella quale è selettivamente associabile in modo regolabile l'elemento a leva, per determinare differenti gradi di chiusura della 15 calzatura.

È anche noto che, per calzare e togliere la calzatura, l'utente, dopo aver rilasciato i ganci di chiusura, effettua manualmente un'azione di divaricamento sui lembi dello scafo e del gambetto 20 che definiscono l'apertura centrale, in modo da allargare l'apertura centrale ed il volume interno dello scafo e del gambetto, così da permettere una leggera rotazione della caviglia e predisporre anatomicamente il piede all'inserimento, o 25 all'estrazione.

Il mandatario  
  
STEFANO LIGI  
(per sé e per gli altri)  
STUDIO GLP S.r.l.  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

Tale operazione di divaricazione avviene però in modo incontrollato e non ripetibile in quanto varia in funzione della forza applicata dall'utente, ciò comportando, nel tempo, una riduzione delle 5 caratteristiche elastiche del materiale, e compromettendo anche la corretta chiusura della calzatura.

Inoltre, i lembi dello scafo sono normalmente sovrapposti nella zona metatarsica del piede e, 10 pertanto, non possono essere divaricati con operazioni manuali, come invece avviene per le zone tarsica e tibiale.

Inoltre, l'operazione di divaricamento, che deve necessariamente essere effettuata con entrambe le 15 mani, non è sempre eseguibile in modo autonomo, ad esempio per i bambini, e, in particolari condizioni ambientali, ad esempio con presenza di ghiaccio, può risultare particolarmente impegnativa.

Uno scopo del presente trovato è quello di 20 realizzare una calzatura sportiva che sia di semplice ed economica realizzazione, e che permetta una divaricazione controllata e ripetibile di tutte le parti dello scafo e del gambetto, senza limitare le funzionalità per una corretta e sicura chiusura.

25 Per ovviare agli inconvenienti della tecnica nota

Il mandatario  
STEFANO LIGI  
(per sé e per gli altri)  
STUDIO GLP S.r.l.  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

e per ottenere questo ed altri scopi e vantaggi, la Richiedente ha studiato, sperimentato e realizzato il presente trovato.

#### ESPOSIZIONE DEL TROVATO

5 Il presente trovato è espresso e caratterizzato nelle rivendicazioni indipendenti.

Le rivendicazioni dipendenti espongono altre caratteristiche del presente trovato o varianti dell'idea di soluzione principale.

10 In accordo con il suddetto scopo, una calzatura sportiva secondo il presente trovato comprende una parte inferiore, o scafo, atta a contenere il piede dell'utilizzatore, ed una parte superiore, o gambetto, imperniata sullo scafo ed atta a 15 contenere l'articolazione della caviglia ed, eventualmente, la zona tibiale della gamba dell'utilizzatore.

Sia lo scafo, sia il gambetto, comprendono un'apertura centrale definita lateralmente da 20 rispettivi lembi dello scafo e del gambetto stessi.

I lembi sono selettivamente avvicinabili mediante almeno un dispositivo di chiusura disposto a cavallo dell'apertura centrale e fissato da parti opposte ai due lembi dello scafo e/o del gambetto, 25 per determinare la chiusura dell'apertura centrale,

Il mandatario  
**STEFANO LIGI**  
*(per sé e per gli altri)*  
**STUDIO GIP S.r.l.**  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

con un voluto grado di forza di chiusura.

Secondo un aspetto caratteristico del presente trovato, la calzatura sportiva comprende almeno un dispositivo di apertura avente almeno un primo 5 elemento fissato ad un primo dei due lembi, ed un secondo elemento fissato al secondo dei due lembi.

Il primo elemento comprende mezzi posizionatori di tipo regolabile, ed atti a definire una o più determinate posizioni reciproche fra il primo 10 elemento ed il primo lembo, in cui il primo elemento viene mantenuto verso l'apertura centrale rispetto ad un suo normale posizionamento a riposo.

Secondo un altro aspetto caratteristico, il secondo elemento comprende mezzi di vincolo, in cui 15 è atto ad essere temporaneamente vincolato il primo elemento, in modo che, quando si trova in una delle suddette posizioni definite dai mezzi posizionatori, determina una condizione di extra apertura controllata dello scafo e/o del gambetto.

20 In questo modo, la combinazione fra il vincolo del primo e del secondo elemento, ed i posizionamenti reciproci fra il primo elemento e il primo lembo, determinano una spinta da parte del primo elemento contro il secondo elemento.

25 Tale spinta si ripercuote su entrambi i lembi,

determinando un loro reciproco allontanamento controllato, e definendo la condizione di extra apertura controllata della calzatura.

Con il presente trovato si ha pertanto che è  
5 possibile effettuare una divaricazione controllata dei lembi dello scafo e/o del gambetto.

Tale divaricazione, essendo controllata, avviene in modo ripetibile, stabile, regolabile e in un sostanziale regime di sicurezza, per quanto  
10 riguarda il mantenimento delle caratteristiche elastiche originali del materiale costituente scafo e gambetto.

Inoltre, la divaricazione, essendo effettuata mediante il dispositivo di apertura, può essere  
15 attuata indistintamente in qualsiasi zona dello scafo e/o del gambetto, senza richiedere sforzi eccessivi per l'utente, e senza la necessità di impiegare entrambe le mani.

In questo modo, le operazioni di calzata e  
20 estrazione del piede possono essere eseguite con semplicità, in completa autonomia e sostanzialmente in qualsiasi condizione ambientale.

Secondo una variante, il primo elemento ed il secondo elemento del dispositivo di apertura sono  
25 integrati nei normali elementi che costituiscono i

Il mandatario  
**STEFANO LIGI**  
(per sé e per gli altri)  
**STUDIO CLP S.r.l.**  
P.le Cavedalis, 6/2 33100 UDINE

dispositivi di chiusura della calzatura sportiva, quali ad esempio un gancio a leva ed una coordinata rastrelliera di regolazione.

Secondo questa variante, con lo stesso dispositivo con cui viene effettuata tipicamente la chiusura della calzatura sportiva, viene effettuata anche l'apertura controllata per l'estrazione o la calzata del piede.

Secondo una variante, i mezzi posizionatori del primo elemento comprendono un fermaglio ad "U" ed almeno una coordinata sede di incastro per il fermaglio. La conformazione reciproca dell'almeno una sede e del fermaglio sono tali per cui, in una loro condizione accoppiata, mantengono la prima parte in una delle sudette posizioni reciproche con il primo lembo.

Nella soluzione in cui il dispositivo di apertura ed il dispositivo di chiusura sono integrati, il fermaglio e la sede sono vincolati e ricavati al gancio a leva.

Secondo una variante, i mezzi posizionatori comprendono un elemento a scrocco elasticamente vincolato al primo elemento ed una dentatura di arresto montata sul primo lembo.

Tale dentatura di arresto è atta a cooperare con

Il mandatario  
STEFANO LIGI  
(per sé e per gli altri)  
STUDIO GTF S.r.l.  
P.le Cavedalis, 6/2 33100 UDINE

l'elemento a scrocco per definire le suddette determinate posizioni reciproche fra il primo elemento ed il primo lembo.

Secondo un'altra variante, il secondo elemento  
5 comprende un dente di vincolo rivolto dalla parte opposta rispetto ai denti di aggancio, e conformato in modo da alloggiare temporaneamente al suo interno almeno un'estremità di testa del primo elemento.

10 Nella soluzione in cui il dispositivo di apertura ed il dispositivo di chiusura sono fra loro integrati, la dentatura di arresto è ricavata di testa alla rastrelliera provvista, normalmente, di una pluralità di denti di aggancio con cui coopera  
15 il gancio a leva per definire il voluto grado di forza di chiusura.

#### ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

Queste ed altre caratteristiche del presente trovato appariranno chiare dalla seguente  
20 descrizione di una forma preferenziale di realizzazione, fornita a titolo esemplificativo, non limitativo, con riferimento agli annessi disegni in cui:

- la fig. 1 illustra schematicamente una calzatura  
25 sportiva secondo il presente trovato;

Il mandatario  
STEFANO LIGI  
(per sé e per gli altri)  
STUDIO GES S.r.l.  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

- la fig. 2 illustra una sezione trasversale ingrandita della calzatura sportiva di fig. 1, in una prima condizione operativa;
- 5 - la fig. 3 illustra una sezione trasversale ingrandita della calzatura sportiva di fig. 1, in una seconda condizione operativa;
- la fig. 4 illustra una sezione trasversale 10 ingrandita di una variante della calzatura sportiva di fig. 1, in una prima condizione operativa;
- la fig. 5 illustra una sezione trasversale 15 ingrandita della variante di fig. 4, in una seconda condizione operativa.

DESCRIZIONE DI UNA FORMA PREFERENZIALE DI  
REALIZZAZIONE

Con riferimento alle figure allegate, è complessivamente indicata con il numero 10 una 20 calzatura sportiva secondo il presente trovato, nel caso di specie uno scarpone da sci, del tipo comprendente sostanzialmente una parte inferiore, o scafo, 12, rigido, all'interno del quale è atto ad essere disposto il piede di un utilizzatore, ed una 25 parte superiore, o gambetto 13, anch'esso rigido ed

Il mandatario  
**STEFANO LIGI**  
(per sé e per gli altri)  
**STUDIO GERS.r.l.**  
P.le Cavedalis, 6/8 - 33100 UDINE

atto a contenere l'articolazione della caviglia e la parte tibiale della gamba dell'utilizzatore.

Il gambetto 13 è imperniato allo scafo 12 in corrispondenza della zona malleolare, ed è atto a 5 ruotare parzialmente rispetto allo scafo 12.

Lo scafo 12 ed il gambetto 13 comprendono centralmente un'apertura centrale 11 definita ai lati da due lembi, rispettivamente, un primo 11a e un secondo 11b.

10 La calzatura sportiva 10 comprende inoltre tre ganci di chiusura 15 disposti a cavallo dell'apertura centrale 11, rispettivamente, un primo sullo scafo 12 in corrispondenza della zona metatarsica del piede, un secondo in corrispondenza 15 del collo del piede, ed un terzo sul gambetto 13, in corrispondenza della zona tibiale della gamba.

Ciascun gancio di chiusura 15 comprende una leva di ancoraggio 16 montata sul primo lembo 11a, ed una rastrelliera di regolazione 17 montata sul 20 secondo lembo 11b.

Sia la leva di ancoraggio 16, sia la rastrelliera di regolazione 17 sono montate sui rispettivi lembi 11a e 11b, in modo sostanzialmente noto, ad esempio mediante viti, rivetti, perni od altro.

25 Le tradizionali operazioni di chiusura e apertura

dei ganci di chiusura 15 determinano il reciproco posizionamento dei lembi 11a e 11b, così da definire, rispettivamente, una pluralità di condizioni di chiusura ed una condizione aperta 5 dello scarpone 10, così da consentire la calzata, l'estrazione, nonché il corretto utilizzo sportivo di quest'ultima.

Nella fattispecie, la leva di ancoraggio 16 comprende un elemento di comando 19 incernierato al 10 primo lembo 11a attraverso una base di incernieramento 24, un tratto centrale 20 vincolato all'elemento di comando 19, ed un tratto terminale 21 vincolato al tratto centrale 20 e provvisto di un piolo di aggancio 22.

15 La rastrelliera di regolazione 17 comprende una piastrina 23 fissata al secondo lembo 11b e sulla quale sono ricavati una pluralità di denti di aggancio 25.

Ciascun dente di aggancio 25 è orientato e 20 conformato in modo da permettere l'alloggiamento del piolo di aggancio 22 della leva di ancoraggio 16, e da cooperare con quest'ultimo per definire definite posizioni di chiusura dello scarpone 10.

Nella fattispecie, sulla piastrina 23 è ricavato 25 anche un dente di vincolo 26 orientato in senso

opposto ai denti di chiusura 25 e conformato in modo da permettere l'alloggiamento temporaneo al suo interno del piolo di aggancio 22 della leva di ancoraggio 16.

5 Secondo il trovato, lo scarpone 10 comprende inoltre una pluralità di dispositivi di apertura 18, nella fattispecie integrati a ciascuno dei ganci di chiusura 15, ed atti a definire una condizione di extra apertura controllata dello  
10 scarpone 10 stesso.

In particolare, ciascun dispositivo di apertura 18 comprende un fermaglio 30 avente forma sostanzialmente ad "U", ed una sede di incastro 27 avente forma coordinata al fermaglio 30, per  
15 permettere il selettivo e stabile posizionamento di quest'ultimo al suo interno.

Il fermaglio 30 è impenniato all'elemento di comando 19, mentre la sede di incastro 27 è ricavata in corrispondenza della base di  
20 incernieramento 24 dell'elemento di comando 19.

Come si nota dal confronto delle figg. 2 e 3, la disposizione del fermaglio 30 all'interno della sede di incastro 27 determina una condizione di posizionamento stabile dell'elemento di comando 19,  
25 e conseguentemente anche del tratto centrale 20 e

del tratto terminale 21, verso l'apertura di entrata 11. In altre parole, il posizionamento del fermaglio 30 nella sede di incastro 27 determina un determinato posizionamento reciproco fra la leva di ancoraggio 16 ed il primo lembo 11a.

In questa condizione, vincolando il piolo di aggancio 22 al dente di vincolo 26 della rastrelliera di regolazione 17, si determina una spinta contro la rastrelliera di regolazione 17, comportando un divaricamento controllato e stabile dei lembi 11a e 11b.

Con particolare riferimento alla fig. 3, si noti come la condizione vincolata del piolo di aggancio 22 nel relativo dente di vincolo 26, unitamente al posizionamento del fermaglio 30 nella sede di incastro 27, porti i lembi 11a e 11b a staccarsi fra loro, rispetto ad una normale condizione aperta dello scarpone 10 (rappresentata in linea tratteggiata).

Secondo una variante possono essere previste due o più sedi di incastro 27 atte a determinare differenti posizionamenti della leva di aggancio 16 rispetto al primo lembo 11a, per definire altrettante differenti condizioni di apertura dello scarpone 10.

Il mandatario  
STEFANO LIGH  
(per sé e per gli altri)  
~~STUDIO GLP S.r.l.~~  
P.le Cavedalis, 6/z - 33100 UDINE

Il rilascio di tale condizione di spinta è determinato dall'estrazione del fermaglio 30 dalla relativa sede di incastro 27.

Secondo la variante illustrata in fig. 4, ciascun 5 dispositivo di apertura 118 è integrato ad un relativo gancio di chiusura 15 e comprende sul primo lembo 11a una dentatura di arresto 127, provvista, nel caso di specie, di tre scanalature di arresto 129.

10 Inoltre, sul tratto terminale 21 della leva di ancoraggio 16 è elasticamente impenniato un elemento a scrocco 130 provvisto di un bordo di vincolo 131, atto a cooperare selettivamente con ciascuna delle porzioni di arresto 129, per 15 definire tre differenti posizionamenti della leva di aggancio 16 rispetto al primo lembo 11a.

Come nella soluzione delle figg. 1, 2 e 3, anche nel caso della variante di fig. 4, le tre posizioni della leva di ancoraggio 16 definite dalla 20 cooperazione fra il bordo di vincolo 131 e una o l'altra delle scanalature di arresto 129, determina una spinta, più o meno intensa, del piolo di aggancio 22 contro il dente di vincolo 26, così da determinare una divaricazione reciproca dei lembi 25 11a e 11b, e quindi una extra apertura dello

scarpone 10.

Nella fattispecie, il rilascio di tale condizione di spinta è determinato dalla pressione manuale sull'elemento a scrocco 130, sì da determinare la 5 fuoriuscita del bordo di vincolo 131 dalla relativa scanalatura di arresto 127.

L'elasticità del materiale costituente i lembi 11a e 11b, determina il riposizionamento degli stessi nella condizione di normale apertura dello 10 scarpone 10.

E' chiaro comunque che alla calzatura sportiva 10 fin qui descritta possono essere apportate modifiche e/o aggiunte di parti, senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato.

15 Rientra ad esempio nell'ambito del presente trovato prevedere una coppia di lacchi, o simili elementi flessibili di impugnatura, vincolati ai rispettivi lembi 11a e 11b della parte alta del gambetto 13.

20 I lacchi sono predisposti per essere trazionati dall'utilizzatore, da parti opposte rispetto all'apertura 11, in modo da aumentare ulteriormente la divaricazione del gambetto 13, e quindi facilitare maggiormente le operazioni di calzata ed 25 estrazione del piede.

Il mandatario  
STEFANO LIGI  
(per sé e per gli altri)  
STUDIO GLP S.r.l.  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

Rientra anche nell'ambito del presente trovato prevedere che i dispositivi di apertura 18, 118, siano indipendenti rispetto ai ganci di chiusura 15.

5 E' anche chiaro che, sebbene il presente trovato sia stato descritto con riferimento ad esempi specifici, una persona esperta del ramo potrà senz'altro realizzare molte altre forme equivalenti di calzatura sportiva quale uno scarpone da sci o  
10 simile, aventi le caratteristiche espresse nelle rivendicazioni e quindi tutte rientranti nell'ambito di protezione da esse definito.

Il mandatario  
**STEFANO UGI**  
(per sé e per gli altri)  
**STUDIO GLP S.r.l.**  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

RIVENDICAZIONI

1. Calzatura sportiva comprendente una parte inferiore (12), atta a contenere un piede dell'utilizzatore, una parte superiore (13) imperniata su detta parte inferiore (12) ed atta a contenere l'articolazione della caviglia, sia detta parte inferiore (12), sia detta parte superiore (13) comprendono centralmente un'apertura centrale (11) definita lateralmente da rispettivi lembi (11a, 11b) di detta parte inferiore (12) e detta parte superiore (13), ed almeno un dispositivo di chiusura (15) disposto a cavallo di detta apertura centrale (11) e fissato da parti opposte su detti due lembi (11a, 11b) per determinare almeno la chiusura di detta apertura centrale (11), con un voluto grado di forza, **caratterizzata dal fatto che** comprende almeno un dispositivo di apertura (18, 118) provvisto di almeno un primo elemento (16) fissato ad un primo di detti due lembi (11a) e comprendente mezzi posizionatori (27, 127, 30, 130) di tipo regolabile ed atti a definire una o più determinate posizioni reciproche fra detto primo elemento (16) e detto primo lembo (11a), in cui detto primo elemento (16) è atto ad essere mantenuto verso detta apertura centrale (11), e di

Il mandatario  
**STEFANO LIGI**  
(per sé e per gli altri)  
**STUDIO G.R. S.r.l.**  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

un secondo elemento (17) fissato ad un secondo di  
detti due lembi (11b) e comprendente mezzi di  
vincolo (26), in cui è atto ad essere  
temporaneamente vincolato detto primo elemento  
5 (16), in condizione attiva di detti mezzi  
posizionatori (27, 127, 30, 130).

2. Calzatura come nella rivendicazione 1,  
**caratterizzato dal fatto che** detto dispositivo di  
apertura (18, 118) e detto dispositivo di chiusura  
10 (15) sono fra loro integrati.

3. Calzatura come nella rivendicazione 2,  
**caratterizzata dal fatto che** detto primo elemento  
comprende almeno un elemento a leva (16) impenniato  
a detto primo lembo (11a) e provvisto di almeno un  
15 piolo di aggancio (22), atto ad essere portato  
selettivamente in cooperazione con detto secondo  
elemento (17), per definire il voluto grado di  
forza di chiusura.

4. Calzatura come nella rivendicazione 2 o 3,  
20 **caratterizzata dal fatto che** detto secondo elemento  
comprende una rastrelliera (17) provvista di una  
pluralità di denti di aggancio (25) con cui è atto  
a cooperare detto primo elemento (16), per definire  
il voluto grado di forza di chiusura.

25 5. Calzatura come nella rivendicazione 4,

Il mandatario  
~~STEFANO LIGI~~  
(per sé e per gli altri)  
~~STUDIO CLP S.r.l.~~  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

**caratterizzata dal fatto che** detti mezzi di vincolo comprendono un dente di vincolo (26) rivolto dalla parte opposta rispetto a detti denti di aggancio (25), e conformato in modo da alloggiare 5 temporaneamente al suo interno almeno detto piolo di aggancio di detto primo elemento (16).

6. Calzatura come nella rivendicazione 1, **caratterizzata dal fatto che** detti mezzi posizionatori comprendono almeno un fermaglio (30) 10 imperniato a detto primo elemento, ed almeno una coordinata sede di incastro (27) conformata in modo da alloggiare al suo interno detto fermaglio (30), per definire dette determinate posizioni reciproche fra detto primo elemento (16) e detto primo lembo 15 (11a).

7. Calzatura come nella rivendicazione 1, **caratterizzata dal fatto che** detti mezzi posizionatori comprendono almeno un elemento a scrocco (130) elasticamente vincolato a detto primo 20 elemento ed una dentatura di arresto (127) montata sul primo lembo (11a), ed atta a cooperare con detto elemento a scrocco (130) per definire dette determinate posizioni reciproche fra detto primo elemento (16) e detto primo lembo (11a).

25 8. Calzatura come in una qualsiasi delle

Il mandatario  
**STEFANO LIGI**  
(per sé e per gli altri)  
~~STEFANO LIGI~~ S.r.l.  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

rividicazioni precedenti, **caratterizzato dal fatto che** comprende almeno una coppia di elementi flessibili di impugnatura, vincolati ai rispettivi lembi (11a, 11b) di detta parte superiore (13), ed 5 atti a permettere una trazione manuale in apertura di detti lembi (11a, 11b).

9. Dispositivo di apertura per una calzatura sportiva (10) comprendente una parte inferiore (12), atta a contenere un piede dell'utilizzatore, 10 una parte superiore (13) impeniata su detta parte inferiore (12) ed atta a contenere l'articolazione della caviglia, sia detta parte inferiore (12), sia detta parte superiore (13) comprendono centralmente un'apertura centrale (11) definita lateralmente da 15 rispettivi lembi (11a, 11b) di detta parte inferiore (12) e detta parte superiore (13), ed almeno un dispositivo di chiusura (15) disposto a cavallo di detta apertura centrale (11) e fissato da parti opposte su detti due lembi (11a, 11b) per 20 determinare almeno la chiusura di detta apertura centrale (11), con un voluto grado di forza, **caratterizzato dal fatto che** comprende almeno un primo elemento (16) fissato ad un primo di detti due lembi (11a) e comprendente mezzi posizionatori 25 (27, 127, 30, 130) di tipo regolabile ed atti a

Il mandatario  
**STEFANO LICH**  
(per sé e per gli altri)  
~~STUDIO GLP S.r.l.~~  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

definire una o più determinate posizioni reciproche fra detto primo elemento (16) e detto primo lembo (11a), in cui detto primo elemento (16) è atto ad essere mantenuto verso detta apertura centrale  
5 (11), e di un secondo elemento (17) fissato ad un secondo di detti due lembi (11b) e comprendente mezzi di vincolo (26), in cui è atto ad essere temporaneamente vincolato detto primo elemento (16), in condizione attiva di detti mezzi  
10 posizionatori (27, 127, 30, 130).

10. Calzatura sportiva quale uno scarpone da sci o simile, sostanzialmente come descritta, con riferimento agli annessi disegni.

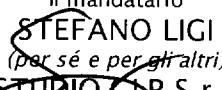
p. CALZATURIFICIO DAL BELLO S.r.l.

15 at 19-12-08

Il mandatario  
**STEFANO LIGI**  
(per sé e per gli altri)  
**STUDIO G.P.S.r.l.**  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

CLAIMS

1. Sports boot comprising a lower part (12) able to contain the user's foot, an upper part (13) pivoted on said lower part (12) and able to contain the  
5 ankle joint, both said lower part (12), and said upper part (13) comprise centrally a central opening (11) defined laterally by respective edges (11a,  
11b) of said lower part (12) and said upper part (13), and at least a closing device (15) disposed  
10 astride said central opening (11) and attached on opposite sides on said two edges (11a, 11b) to determine at least the closing of said central opening (11), with a desired degree of force,  
characterized in that it comprises at least an  
15 opening device (18, 118) provided with at least a first element (16) attached to a first of said two edges (11a) and comprising positioning means (27,  
127, 30, 130) of adjustable type and able to define one or more determinate reciprocal positions between  
20 said first element (16) and said first edge (11a), in which said first element (16) is able to be maintained toward said central opening (11), and with a second element (17) attached to a second of said two edges (11b) and comprising constraint means  
25 (26), in which said first element (16) is able to be

Il mandatario  
  
STEFANO LIGI  
(per sé e per gli altri)  
STUDIO GLP S.r.l.  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

temporarily constrained, in the active condition of said positioning means (27, 127, 30, 130).

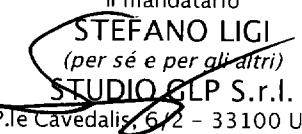
2. Boot as in claim 1, characterized in that said opening device (18, 118) and said closing device  
5 (15) are integrated with each other.

3. Boot as in claim 2, characterized in that said first element comprises at least a lever element (16) pivoted to said first edge (11a) and provided with at least an attachment pin (22), able to be  
10 selectively brought in cooperation with said second element (17), so as to define the desired degree of closing force.

4. Boot as in claim 2 or 3, characterized in that said second element comprises a rack (17) provided  
15 with a plurality of attachment teeth (25) with which said first element (16) is able to cooperate, so as to define the desired degree of closing force.

5. Boot as in claim 4, characterized in that said constraint means comprises a constraint tooth (26)  
20 facing the opposite side with respect to said attachment teeth (25), and conformed so as to house temporarily inside it at least said attachment pin of said first element (16).

6. Boot as in claim 1, characterized in that said  
25 positioning means comprises at least a clasp (30)

Il mandatario  
  
STEFANO LIGI  
(per sé e per gli altri)  
STUDIO CLP S.r.l.  
P.le Cavedalisi, 6/2 - 33100 UDINE

pivoted to said first element, and at least a coordinated coupling seating (27) conformed so as to house said clasp (30) inside it, in order to define said determinate reciprocal positions between said  
5 first element (16) and said first edge (11a).

7. Boot as in claim 1, characterized in that said positioning means comprises at least a latch-type element (130) elastically constrained to said first element and a stop tooth (127) mounted on the first  
10 edge (11a), and able to cooperate with said latch-type element (130) so as to define said determinate reciprocal positions between said first element (16) and said first edge (11a).

8. Boot as in any claim hereinbefore, characterized  
15 in that it comprises at least a pair of flexible gripping elements, constrained to the respective edges (11a, 11b) of said upper part (13), and able to allow a manual traction to open said edges (11a, 11b).

20 9. Opening device for a sports boot (10) comprising a lower part (12) able to contain the user's foot, an upper part (13) pivoted on said lower part (12) and able to contain the ankle joint, both said lower part (12) and said upper part (13) comprise  
25 centrally a central opening (11) defined laterally

by respective edges (11a, 11b) of said lower part (12) and said upper part (13), and at least a closing device (15) disposed astride said central opening (11) and attached on opposite sides on said 5 two edges (11a, 11b) to determine at least the closing of said central opening (11), with a desired degree of force, characterized in that it comprises at least a first element (16) attached to a first of said two edges (11a) and comprising positioning 10 means (27, 127, 30, 130) of adjustable type and able to define one or more determinate reciprocal positions between said first element (16) and said first edge (11a), in which said first element (16) is able to be maintained toward said central opening 15 (11), and with a second element (17) attached to a second of said two edges (11b) and comprising constraint means (26), in which said first element (16) is able to be temporarily constrained, in the active condition of said positioning means (27, 127, 20 30, 130).

10. Sports boot such as ski boot or suchlike, substantially as described, with reference to the attached drawings.

for CALZATURIFICIO DAL BELLO S.r.l.

Il mandatario  
STEFANO LIGI  
(per sé e per gli altri)  
STUDIO GLP S.r.l.  
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

1/3

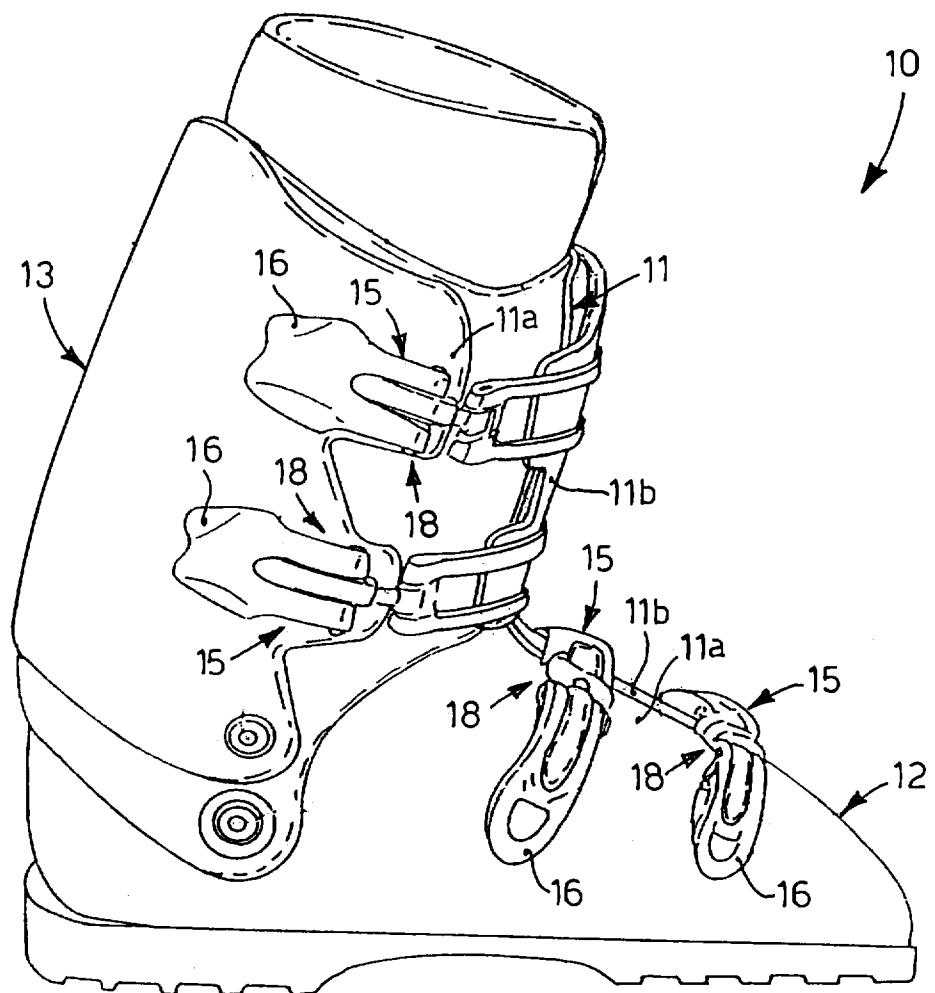


fig. 1

2/3

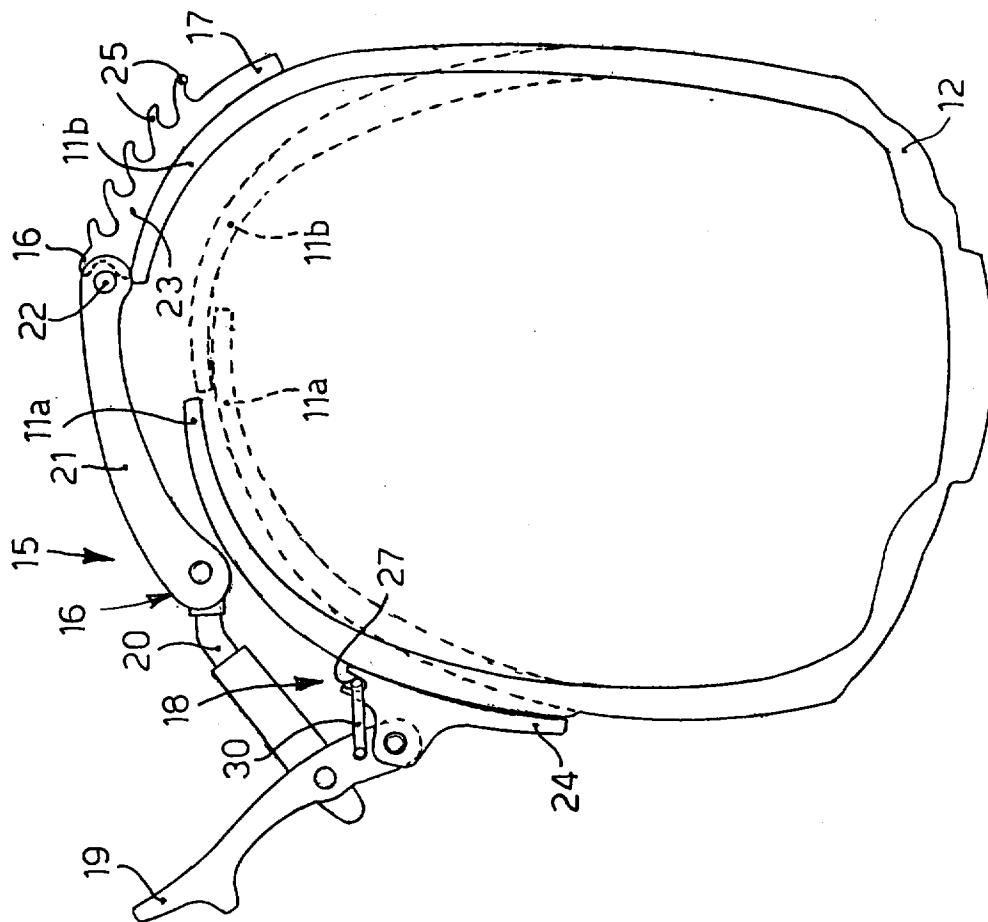


fig. 3

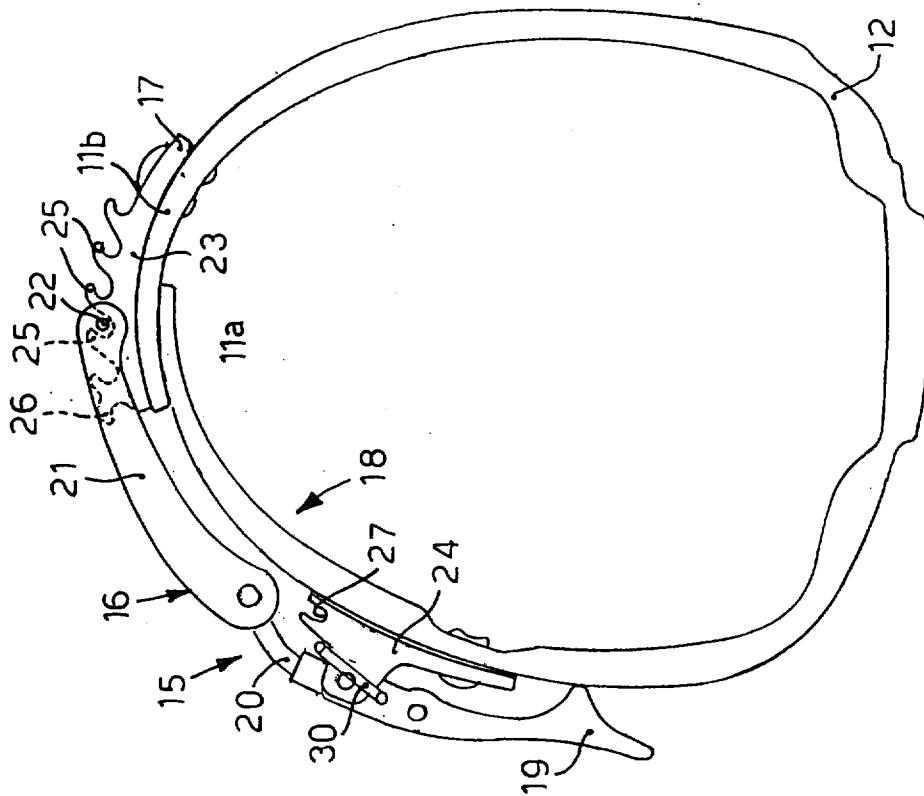


fig. 2

3/3

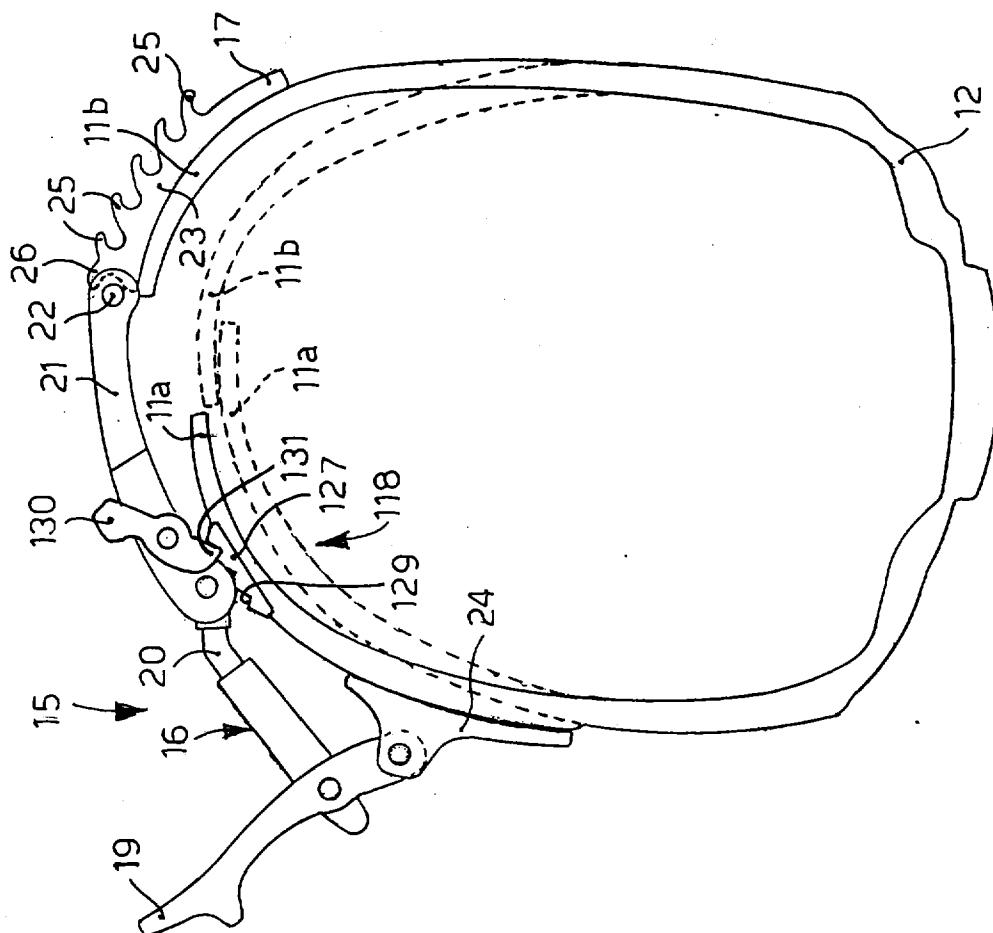


fig. 5

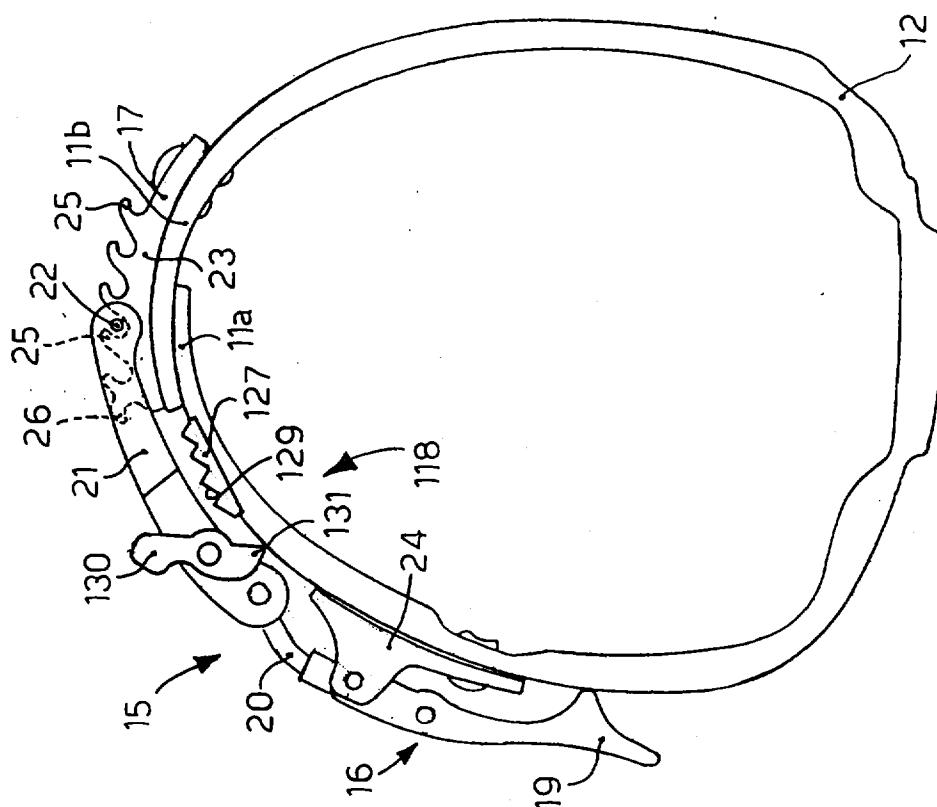


fig. 4